

SELEZIONE È ufficialmente chiusa dal 17 aprile scorso, la graduatoria non è ancora disponibile ma i risultati parlano di un bilancio positivo

Sono oltre 30 i partecipanti al bando organizzato dal Distretto del commercio

Il bando di Paderno per la concessione di contributi alle imprese situate all'interno del Distretto del Commercio è ufficialmente chiuso dal 17 aprile scorso, la graduatoria non è ancora disponibile ma i risultati di massima sulla risposta dei professionisti, consentono già un bilancio positivo. Si parla di una trentina di domande pervenute, che però l'assessore Paolo Mapelli non si sente di confermare nel dettaglio. «Se davvero fosse quella la misura delle domande pervenute - si limita a commen-

tare - potrei dire di essere pienamente soddisfatto, i conti li faremo alla fine. Per il momento mi limito a constatare che diverse decine di richieste per un fondo da 230mila euro, per interventi finanziati al 50% e fino a un massimo di 10mila euro, potrebbero dare una grossa mano ai commercianti della città. Soprattutto e in special modo per i criteri di valutazione adottati». L'assessorato presieduto da Mapelli e i tecnici che stanno lavorando al progetto al momento del lancio del bando hanno posto dei palet-

ti ben precisi che permetteranno di prediligere chi innoverà il proprio esercizio, rispetto a chi si limiterà a ristrutturare, che comunque sarà beneficiario se avrà i requisiti. «Quindi - spiega l'assessore - innovazione, ammodernamento ancora prima che riqualificazione edile degli spazi commerciali, solo per fare un esempio. Poi avremo una premialità anche per le nuove aperture, e in particolare nelle zone della città che hanno bisogno di rilancio», a causa delle tante chiusure degli ultimi anni. E do-

ve sono i locali sfitti che potrebbero ricevere nuovo slancio dal bonus regionale in arrivo? Il Comune ha identificato almeno due zone dove il rilancio è possibile e auspicabile: piazza Meridiana, in pieno centro cittadino dove, con il passare degli anni si è assistito a una singolare desertificazione dei negozi aperti, per una serie di motivi anche di carattere urbanistico. Poi piazza Divina Commedia, la piazza "più giovane" dell'intera città di Paderno Dugnano, nata dal recupero del sito industriale ex Tilane. Nonostante la biblioteca, i palazzi e l'Auditorium Tilane con annesso centro culturale, nonostante l'autoscuola, la farmacia recentemente trasferita in piazza, il giro commerciale di piazza

Divina Commedia ha sempre stentato. «Il rilancio di quella piazza a lato della stazione - spiega Mapelli - è uno dei nostri obiettivi. Ben vengano le proposte per quel comparto commerciale». Del resto anche una parte degli investimenti del Pnrr sarà impiegato per modernizzare il piazzale a lato del passaggio a livello di via Pepe. Esiste già un progetto che prevede, entro qualche mese di trasformare piazza Divina Commedia in un centro iper connesso con rifacimento delle sedute e dell'arredo urbano. Gli incentivi a chi tra i commercianti, desidera investire in quella zona, sarà il degno completamento del quadro di rilancio del comparto in questione. ■ P.Mas